

REGIONE PIEMONTE BU49S5 06/12/2024

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Direzione della Giunta regionale

Settore Organizzazione

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di Direttore regionale.

Documento allegato

Il Responsabile del Settore A1008E “Organizzazione”, della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24, 24 bis e 25 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., dei relativi criteri approvati con D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.2008 così come in ultimo modificati con D.G.R. n. 14-908 del 19.01.2015, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i., dell’art. 11, comma 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, atteso il verbale n. 30 della Giunta regionale del 2.12.2024, un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di Direttore regionale per le Direzioni di seguito specificate, con sede di lavoro in Torino:

A1000A Direzione della Giunta regionale
A11000 Risorse finanziarie e patrimonio
A1500A Istruzione, formazione e lavoro
A1700A Agricoltura e cibo
A19000 Competitività del sistema regionale

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, area separata dirigenza, del comparto (art. 24 bis della L.R. 23/2008 e s.m.i.); gli incarichi hanno una durata di tre anni, revocabili in qualunque momento con atto scritto e motivato. In ogni caso, la durata dei predetti incarichi non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto dalle norme in materia pensionistica. **La graduazione economica può essere rideterminata in ragione di nuove disposizioni modificative inerenti l’organizzazione delle Direzioni.**

Gli incarichi sono conferiti a tempo pieno e con impegno esclusivo: l’incarico di Direttore della Direzione A1000A “Direzione della Giunta regionale” ricomprende anche le responsabilità proprie del datore di lavoro, di cui all’art. 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008.

Tutti gli altri incarichi comprendono altresì, ai sensi dell’art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/2008, le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa.

Con D.G.R. n. 1-6471 del 16.02.2018 (pubblicata sul BURP n. 10 del 08.03.2018) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l’attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all’art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

Il trattamento economico annuo lordo, è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 47.015,77 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione (ai sensi della DGR 12-472 dell’8.11.2019 di applicazione della metodologia di cui alla DGR 3-438 del 29.10.2019, da ultimo modificata con la DGR 54-6346 del 22.12.2022 e del CCNL 2019-2021), indicata nella scheda requisiti per ciascuna Direzione, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall’ente e dal CCDI per la dirigenza.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile*

nonché degli ulteriori requisiti specifici, indicati nelle schede allegate, corredate dalle declaratorie delle strutture.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013). Pertanto si invitano i candidati a redigere le relative dichiarazioni nei *format* allegati al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*", nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che

ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

Per i Dirigenti regionali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto analogo avviso divulgato con mezzi e procedure interne all'Ente.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna Direzione, redatta esclusivamente in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005, deve essere trasmessa esclusivamente da un account di posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo PEC: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it - entro e non oltre il **18 dicembre 2024, ore 12.00.**

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità, dettagliato curriculum professionale -redatto in formato europeo- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazioni di cui al predetto D.Lgs 39/13. La predetta documentazione dovrà essere redatta in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- **della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;**
- **della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;**
- **delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;**
- **della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.**

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

Non sono inoltre ammesse le candidature:

- trasmesse con modalità diverse da quella richiesta (PEC) e oltre la data suindicata (fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC);
- prive della domanda di partecipazione o delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/2013 (nei format allegati al presente avviso) ovvero di dettagliato curriculum professionale contenente tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitamente richiesti;

- i cui contenuti (domanda di partecipazione, curriculum professionale e dichiarazioni ai sensi del D.Lgs 39/2013) sono in formato elettronico diverso da quello richiesto (pdf) e privi di sottoscrizione;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000, in caso di documentazione sottoscritta con firma autografa;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- presentate con documentazione incompleta;
- inviate con mezzi di trasmissione diversi da quello previsto dal presente avviso.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere, mezzo posta elettronica certificata, con atto motivato del Responsabile del Settore A1008E "Organizzazione" che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20.02.2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006.

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di avviso di selezione pubblica e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679. Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i., così come da ultimo modificati con la D.G.R. n. 14-908 del 19.1.2015, pubblicata sul BURP n. 4 S2 del 29.1.2015.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi elettronici .

Il competente Settore regionale A1008E "Organizzazione" darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. Il Settore medesimo disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Inoltre, si rende noto che i Dirigenti prescelti sono tenuti a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Responsabile del Settore A1008E

Dott. Andrea DE LEO

(firmato digitalmente)

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A1000A Direzione della Giunta regionale**
(Retribuzione di posizione pari a € 105.680,00, annua lorda)

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella direzione di strutture particolarmente complesse con compiti di coordinamento sovralfunzionale, soggette a rilevanti sistemi di regolazione e controllo, maturata nel settore pubblico e/o nel settore privato;
- elevata conoscenza della normativa e delle problematiche connesse al sistema dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane;
- comprovata esperienza nella formulazione di piani d'azione acquisita in posizioni apicali;
- esperienza nell'attività legislativa e conoscenza del processo legislativo;
- vasta conoscenza del funzionamento delle strutture regionali e delle loro differenze;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità con particolare riferimento a quelle tipicamente ricondotte alla figura del "datore di lavoro", così come specificate nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 2, comma 1, lettera b);
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione;
- eccellente capacità di garantire un effettivo e dinamico coordinamento del management;
- attitudine alla ricerca delle opportunità e delle soluzioni, in un sistema caratterizzato da forte regolazione;
- capacità di gestione del consenso con autorevolezza e leadership;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e finanziarie assegnate.

Declaratoria della Direzione A1000A Direzione della Giunta regionale

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare in materia di personale e di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro; relazioni con l'A.R.A.N. e con autorità ed organismi statali relativamente alla materia di competenza ed il supporto tecnico alle altre direzioni regionali. Compete, altresì, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di:

- organizzazione complessiva dell'ente e delle sue strutture, elaborazione ed attuazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale e di trattamento accessorio;
- razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali;
- formazione del personale dipendente compresa la dirigenza; Banche dati; gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché di valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale; affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso; mobilità del personale tra le direzioni regionali e mobilità esterna all'Ente;
- procedura disciplinare e erogazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale; verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale fatte salve le competenze del responsabile della Prevenzione della corruzione;
- rapporti con le organizzazioni sindacali anche ai fini della trattativa aziendale; consulenza in materia di personale alle Direzioni competenti che esercitano la funzione di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione;
- gestione del personale in situazione di criticità e disagio nonché individuazione di misure di sostegno;
- gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale; servizi di ristorazione;
- rapporti con le Società a partecipazione regionale e relativi controlli;
- assistenza tecnico-giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali, per l'attuazione dei processi di riforma istituzionale e per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali;
- supporto tecnico-giuridico alla conferenza permanente regione-autonomie locali e all'osservatorio sulla riforma amministrativa;
- coordinamento tecnico-giuridico della produzione legislativa e regolamentare per il miglioramento della qualità della regolazione e la semplificazione normativa; promozione degli interventi di semplificazione amministrativa in raccordo con le strutture della Giunta;
- coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e svolgimento delle funzioni connesse al ruolo del "distinct body" nell'ambito dell'attuazione delle misure di Common Understanding;
- consulenza alle strutture della Giunta su questioni legali e giuridiche; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta nel processo deliberativo e al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti di sua competenza;
- gestione del Bollettino ufficiale telematica; polizia locale e politiche per la sicurezza.
- impostazione e coordinamento dell'attività negoziale, contrattuale e di consulenza alle altre strutture dell'ente; svolgimento delle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente, nonché dei concorsi di idee e di progettazione;
- gestione dei sistemi dinamici di acquisizione e delle aste elettroniche; supporto giuridico-negoziale alle strutture regionali riguardo alla costituzione e partecipazione della Regione in fondazioni e associazioni di diritto privato; monitoraggio sulle fondazioni;
- Polizia locale;
- programmazione delle politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale; supporto alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata; promozione degli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati;

- attività riferita a servizi generali operativi per acquisto, gestione e alienazione di automezzi, parco autovetture, centralino, ufficio posta, gestione e direzione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali (uscieri, custodi, autisti);
- gestione dell'organizzazione e svolgimento delle elezioni regionali e dei referendum regionali abrogativi e consultivi attraverso il raccordo interistituzionale con gli enti locali e le competenti amministrazioni statali; gestione dei procedimenti relativi alle modifiche territoriali e di denominazione dei Comuni nonché alle fusioni di comuni; gestione dei procedimenti per l'erogazione di risorse agli enti locali per le funzioni conferite dalla Regione, per il finanziamento delle loro forme associative, per la promozione delle realtà socio-economiche locali;
- espropri e usi civici; tenuta del Pubblico Registro regionale dei beni collettivi e di uso civico e dell'Archivio storico degli usi civici; svolgimento delle funzioni di autorità espropriante per gli espropri di competenza regionale; adozione di decreti di espropriazione, ordinanze di versamento alla Cassa depositi e prestiti, provvedimenti d'imposizione di servitù e di occupazione di urgenza;
- audit interno e controllo di secondo livello sugli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari;
- consulenza alle strutture della Giunta e delle strutture regionali su questioni legali, giuridiche e oggetto di contenzioso; tutela giudiziale e stragiudiziale dell'ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo; promozione dell'utilizzo degli strumenti di risoluzione anticipata delle liti; attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale;
- collaborazione ai processi intersettoriali in materia di personale e supporto alla Giunta regionale nella risoluzione dei conflitti di competenza tra direzioni e/o strutture temporanee interdirezionali;
- supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- coordinamento giuridico per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy ed esercizio delle funzioni legate al ruolo di responsabile della protezione dei dati (DPO);
- accertamento responsabilità dirigenziali.

Alla Direzione della Giunta Regionale, in aggiunta alle proprie competenze, sono attribuite, salvo diverso provvedimento della Giunta Regionale, le funzioni di coordinamento previste dall'art. 10, comma 3bis della L.R. n. 23/2008 e s.m.i., e, in particolare, i seguenti compiti:

- a) convocare e presiedere il Comitato di coordinamento dei direttori di cui all'articolo 9 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i., anche al fine di coordinare l'attività delle Direzioni regionali;
- b) proporre i provvedimenti di accertamento di responsabilità dirigenziale nei confronti dei direttori regionali;
- c) svolgere ogni altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati ai direttori regionali dagli organi di direzione politico-amministrativa e, in caso di necessità, garantire la continuità amministrativa;
- d) svolgere attività di impulso di progetti di particolare rilevanza programmatica interessanti più direzioni regionali.

Al Direttore competono, altresì, le funzioni di datore di lavoro per il solo personale facente capo alla Giunta Regionale e non assegnato a strutture organizzative facenti capo ad altri datori di lavoro.

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A11000 Risorse finanziarie e patrimonio**
(Retribuzione di posizione pari a € 105.680,00, annua lorda)

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire.

Tipo di professionalità necessaria:

- consolidata esperienza di collaborazione con i vertici dell'organizzazione e con gli organi istituzionali di enti complessi per gli aspetti economico-finanziari e per la formazione di strumenti di supporto alle decisioni di programmazione;
- pluriennale esperienza nella predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale;
- esperienza nell'utilizzo delle metodologie più avanzate di cost analysis;
- ampia esperienza nel coordinamento delle attività relative alla progettazione, gestione tecnica ed amministrativa di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio;
- documentata conoscenza delle norme, comunitarie, nazionali e regionali in materia di prevenzione del rischio e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione con tutti gli attori attivi nelle materie di competenza della direzione;
- sviluppate abilità nell'individuare definire e gestire la programmazione finanziaria;
- capacità di razionalizzare piani di spesa, investimento e coerenti verifiche;
- capacità di pianificare e realizzare interventi finalizzati a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità della struttura organizzativa aziendale;
- visione strategica;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

<p style="text-align: center;">Declaratorie della Direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio</p>

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità, nonché per l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Compete altresì l'analisi delle politiche territoriali a supporto degli atti di programmazione economica e della connessione tra i piani territoriali alle varie scale e la programmazione regionale.

Compete inoltre l'impostazione ed il coordinamento della attività relative alla progettazione, acquisizione, gestione tecnica ed amministrativa e dismissione di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio. Compete infine, l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di Governo, in materia di:

- predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale; accertamento del fabbisogno regionale di credito; accertamento e riscossione delle entrate regionali;
- adempimenti inerenti ai tributi regionali; addizionali e compartecipazioni al gettito erariale; registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento; pagamento delle ritenute fiscali;
- controllo del rendiconto della tesoreria regionale; gestione dell'archivio dei beneficiari; predisposizione del conto consuntivo delle entrate e delle spese, contabilità economico patrimoniale e predisposizione del conto generale del patrimonio; stipulazione di mutui;
- fiscalità passiva; federalismo fiscale; gestione attiva del debito; acquisizione risorse finanziarie;
- contenzioso amministrativo; predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa, predisposizione e monitoraggio del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale;
- valutazione e monitoraggio di piani, programmi, progetti e studi di fattibilità; coordinamento e gestione del NUVAL;
- proposte di atti di programmazione negoziata o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale;
- Osservatorio degli indicatori fisici degli enti locali; sviluppo e gestione del servizio statistico regionale, del sistema statistico piemontese, raccordo con il sistema statistico nazionale;
- acquisizione e dismissione, a qualunque titolo, di beni immobili; acquisizione ed alienazione di beni mobili; inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente;
- studi ed elaborazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studio, svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, progettazione, verifica ed approvazione dei progetti, direzione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione e gestione amministrativa dei lavori pubblici; acquisizione di servizi professionali concernenti i lavori pubblici;
- progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi connessi all'utilizzo degli immobili;
- studi, elaborazione di criteri e progettazione del lay-out per l'ottimale allocazione degli immobili regionali; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi concernenti i processi manutentivi di beni mobili, immobili e impianti;
- valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di beni mobili, immobili e servizi;
- sicurezza; antinfortunistica; prevenzione incendi; prevenzione e protezione dal rischio; igiene e sicurezza sul lavoro in riferimento alle sedi operative regionali; attuazione delle norme e direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- attrezzature tipografiche; beni di facile e rapido consumo; gestione del magazzino economale; gestione del centro stampa; servizi tecnologici in mobilità.
- partecipazione al Coordinamento tecnico Affari Finanziari presso la Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- definizione e svolgimento delle attività del Comitato VERSO in tema di analisi e revisione della spesa non sanitaria.

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A1500A Istruzione, formazione e lavoro**
(Retribuzione di posizione pari a € 86.680,00, annua lorda)

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- ampia esperienza nell'analisi del mercato del lavoro, nella gestione di programmi e di progetti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità;
- esperienza nella programmazione e gestione di Fondi strutturali, istruzione, edilizia scolastica, enti strumentali e loro articolazioni territoriali;
- esperienza in atti programmatori e gestionali, anche in raccordo con soggetti esterni, finalizzati all'integrazione del sistema di formazione professionale, del lavoro e dell'istruzione;
- esperienza professionale acquisita in materia di programmazione della formazione professionale e della formazione in ambito sociale, della formazione internazionale con progetti innovativi;
- adeguata conoscenza della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e servizi per l'impiego;
- adeguata conoscenza del diritto societario, sistemi di controllo di gestione e finanziari, revisione contabile;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- spiccata capacità di adattare alla diversa sensibilità sociale le azioni programmate;
- elevate capacità negoziali e relazionali, mirate al confronto ed all'intesa, con enti pubblici ed enti e istituzioni di categoria rappresentative del tessuto economico del territorio;
- capacità di effettuare analisi di fattibilità economica;
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale; capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti; capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- analisi processi e metodologie innovative;
- problem-solving: capacità di valutazione dei problemi in termini di complessità e priorità, definendo di conseguenza il relativo percorso risolutivo.

<p style="text-align: center;">Declaratorie della Direzione A1500A Istruzione, formazione e lavoro</p>
--

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di pianificazione strategica, di programmazione generale nelle materie di competenza, nell'ottica di integrazione di interventi e risorse.

La Direzione, quale Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, è responsabile dell'attuazione della relativa programmazione; cura la gestione dei rapporti con lo Stato e con gli altri Enti, con le Società partecipate, gli Enti strumentali; assiste la Giunta regionale nell'emanazione di direttive afferenti l'attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro, su cui esercita la Vigilanza.

Compete altresì alla Direzione l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo con riferimento alla programmazione, gestione e controllo, in materia di:

- programmazione delle priorità di investimento del FSE e valutazione dei risultati degli interventi finanziati;
- definizione delle modalità di spesa del Fondo Sociale Europeo e di regolazione del sistema di gestione e controllo;
- governance degli interventi e misure delle politiche del lavoro;
- interventi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e reinserimento lavorativo;
- misure a favore delle imprese e delle cooperative;
- attività di mediazione con le parti sociali nelle crisi aziendali;
- interventi formativi per favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo e il rafforzamento dell'occupabilità in tutte le fasi della vita;
- interventi formativi destinati alle imprese per favorire lo sviluppo del tessuto economico e produttivo e per valorizzare il capitale umano;
- misure di regolazione del sistema della formazione professionale e dell'orientamento;
- strumenti e servizi di orientamento per i giovani e per le famiglie finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica;
- monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni del mercato del lavoro;
- azioni e interventi per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o con esigenze educative speciali;
- interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica;
- azioni e interventi per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia;
- linee di intervento per la conservazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico;
- adesione a progetti europei e a programmi di cooperazione territoriale.

La Direzione coordina le attività di studio, ricerca, analisi, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle misure e degli interventi oggetto delle politiche di competenza; garantisce l'utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie, anche in riferimento alle trasversalità, rispetto al complesso degli interventi e delle attività di competenza, coordinando a tal fine obiettivi e strumenti di programmazione; facilita i processi trasversali e informativi favorendo la sinergia tra i Settori della Direzione e la collaborazione con le altre Direzioni; programma le attività di comunicazione in raccordo con la Direzione competente, con particolare riferimento agli eventi e alle strategie di comunicazione del FSE; coordina le attività relative all'area web nelle materie di competenza; supporta la programmazione, lo sviluppo e la gestione del Sistema informativo.

Presso la Direzione opera la Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento.

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A1700A Agricoltura e cibo**
(Retribuzione di posizione pari a € 96.180,00, annua lorda)

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- ottima conoscenza del settore agricolo e delle sue produzioni: prodotti agricoli e settori agroalimentari;
- conoscenza approfondita della normativa comunitaria nazionale e delle politiche regionali nelle materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- conoscenza approfondita in materia di sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato, con approfondimento su temi e problemi di carattere giuridico, finanziario, promozionale nel settore;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della PA.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di programmare azioni specifiche identificando le priorità dei singoli interventi;
- elevate capacità negoziali con interlocutori diversi, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed alla condivisione;
- capacità di valutare gli impatti economici e sociali di situazioni contingenti non previste;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

<p style="text-align: center;">Declaratorie della Direzione A1700A Agricoltura e cibo</p>

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi, la gestione dei rapporti con lo Stato, gli enti delegati e gli enti strumentali; il raccordo per l'elaborazione e la gestione del bilancio regionale ed il monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; la definizione di misure per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure; l'Osservatorio Regionale sulla Fauna Selvatica; il Tavolo regionale vitivinicolo.

Compete, infine, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di: programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche agricole regionali, statali e comunitarie; valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, comprese iniziative e campagne di educazione alimentare e di informazione dei consumatori; tutela della qualità dei prodotti agroalimentari; elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione; sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale; sviluppo dei sistemi produttivi vegetali e zootecnici e delle filiere agricole ed agroalimentari; progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione; attuazione delle politiche agroambientali; agricoltura biologica e agricoltura ecocompatibile; fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo e nel territorio rurale; infrastrutture irrigue e rurali; gestione delle calamità ed avversità naturali in agricoltura; servizi fitosanitari; tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica; il coordinamento dei servizi provinciali di antisofisticazione agroalimentare.

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione
A19000 Competitività del sistema regionale
(Retribuzione di posizione pari a € 96.180,00, annua lorda)**

Titolo di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento).

Tipo di professionalità necessaria:

- conoscenza del tessuto sociale e imprenditoriale regionale; comprovata esperienza di interlocuzione con le imprese nella gestione di progetti complessi;
- comprovata esperienza nell'analisi, programmazione e gestione di interventi finalizzati alla qualificazione, allo sviluppo e all'innovazione del sistema produttivo;
- conoscenza dei meccanismi di redazione e gestione di programmi complessi (comunitari, nazionale, regionali) inerenti politiche di sviluppo;
- esperienza nella internazionalizzazione attiva e passiva del sistema produttivo territoriale;
- comprovata conoscenza del sistema della ricerca pubblica e privata e del suo trasferimento al sistema produttivo;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità nella definizione di strategie finalizzate alla realizzazione di programmi e progetti di medio e lungo termine;
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno dell'amministrazione e al suo esterno (interlocutori territoriali, nazionali, comunitari);
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale;
- capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti;
- atteggiamento proattivo supportato da problem solving evoluto;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

<p style="text-align: center;">Declaratorie della Direzione A19000 Competitività del sistema regionale</p>
--

Compete alla Direzione, attraverso il coordinamento e il ruolo di direzione delle attività dei Settori e dello Staff assegnati, la funzione tecnica regionale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di governo e nel rispetto dei relativi indirizzi, in materia di attività produttive, sviluppo economico e competitività del territorio piemontese. Presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale del Fondo europeo sviluppo regionale (POR FESR), cui compete il coordinamento della programmazione delle relative azioni, con il coinvolgimento delle strutture regionali eventualmente competenti per materia, nonché l'organizzazione e gestione del Comitato di Sorveglianza.

Nello specifico, per la competitività del territorio piemontese:

- programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo piemontese; Made in Italy; sviluppo economico sostenibile ed economia circolare; bioeconomia.
- Coordinamento delle politiche relative all'attrazione degli investimenti e programmazione di relative misure, in stretta sinergia con le strutture regionali competenti. Coordinamento delle misure riferite alla transizione digitale. Sviluppo dei Servizi digitali attraverso la programmazione e il coordinamento del sistema informativo regionale in raccordo con le Direzioni della Giunta regionale per le rispettive materie.
- Programmazione, valorizzazione e qualificazione del sistema regionale delle attività produttive, della ricerca e dell'innovazione; promozione e sviluppo della strategia di specializzazione intelligente (S3) con particolare riguardo alla crescita intelligente e sostenibile, connessa e digitale, vicina ai cittadini.
- Sviluppo territoriale con particolare riguardo alle infrastrutture abilitanti per la connessione ultraveloce, allo sviluppo urbano integrato, alle aree interne e alle politiche per le città intelligenti e sostenibili.
- Strumenti finanziari di accesso al credito per le imprese.
- Interventi nelle situazioni di crisi industriali anche complesse nonché connesse ai problemi di ristrutturazione e riconversione produttiva. Promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato. Programmazione e gestione competenze regionali in materia di attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria. Sviluppo, valorizzazione e promozione del Sistema universitario piemontese e del diritto allo studio universitario.
- Servizi digitali per il territorio e sistema informativo regionale. Agenda digitale regionale
- Gestione dei servizi ICT trasversali alla Regione; gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga.

In formato elettronico a:

organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

oggetto: Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di Direttore regionale (BURP n. _____ del _____).

La/Il sottoscritta/o _____ presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione A _____ " _____ "

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/nato a _____ il _____;
- di essere residente in _____, Via _____, CAP _____, tel. _____ cell _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal _____ ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal _____, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in _____ presso _____
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs 8.4.2013, n. 39 e s.m.i.;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra e nel curriculum vitae dichiarato.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Allega alla presente:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum professionale redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità (*in formato elettronico non modificabile*);
- dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità di cui al D.Lgs 39/13 e s.m.i., datata e sottoscritta (*in formato elettronico non modificabile - utilizzare il modello allegato*);
- dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/13 e s.m.i., datata e sottoscritta (*in formato elettronico non modificabile - utilizzare il modello allegato*);
- n. ____ allegati (SE PREVISTI).

Data _____

Firma _____
(firmato digitalmente)

**Alla Regione Piemonte
Direzione A1000A
Settore A1008E
S E D E**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)**

oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20*)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione A _____ " _____ "

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.lgs 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

La/Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” e che la stessa, non conterrà l’indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura “firmato in originale”.

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

La/Il dichiarante

(firmato digitalmente)

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Il/La dichiarante

(firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell’avviso di selezione pubblica avente ad oggetto il conferimento di n. 5 incarichi di Direttore regionale, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008E – Organizzazione.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di tre anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.